

Global

24

N° 24 (Dicembre 2015) Pubblicazione semestrale www.globalhumanitariaitalia.org

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 2, DCB Milano.

TANTISSIMI AUGURI!!!

Attività e Progetti 2014

Al via progetto italiano sulla Violenza Psicologica

Più di
2 milioni
e mezzo
di bambini
muoiono per
denutrizione
ogni anno.



QUESTO NATALE REGALA UNA CESTA CONTRO LA FAME

Fai un regalo differente!

Ogni donazione farà felici molti bambini che vivono in povertà ed aiuterà i nostri progetti di sicurezza alimentare in America Latina.

Scegli il dono giusto, la persona destinataria del tuo regalo ne sarà contenta e riceverà una e-card con la spiegazione della tua donazione.



Cesta alimenti Perù

40€

Spesa per una famiglia peruviana. Il Perù è cresciuto molto economicamente negli ultimi anni, ma la denutrizione infantile continua ad essere un grave problema che colpisce più di 700.000 bambini. Un quarto della popolazione non riesce a sfamare i propri figli a causa del costo elevato degli alimenti.

Con questa donazione ci aiuterai a sfamare una famiglia peruviana.



Cesta alimenti Bolivia

26€

La Bolivia è uno dei paesi dell'America Latina con il tasso di denutrizione cronica più elevato (32,2% per i minori di 5 anni). L'anemia, causata dalla mancanza di ferro, colpisce soprattutto i bambini e le donne in età fertile, soprattutto nelle zone rurali. A livello nazionale 8 su 10 bambini è colpito da una forma qualsiasi di anemia.

Con questa donazione ci aiuterai a sfamare una famiglia boliviana.

Vai direttamente sul nostro sito alla pagina
<http://www.globalhumanitariaitalia.org/aiuto/kit-regalo.asp>
oppure chiama l' 848 808 838



GLOBAL 24_INDICE

PROGETTI

04 - 07 Al via il progetto italiano "La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!"

08 - 21 Progetti ed attività 2014

SPECIALE

22 - 24 Il Natale con Valeria Graci

SENSIBILIZZAZIONE

19 La Grande Polentata di Natale

04 - 07 Aperitivi solidali
#bastaviolenzapsicologica

08 - 21 Consulenze Gratuite a Milano

GLOBAL HUMANITARIA NOTIZIARIO ASSOCIATIVO

EDITORE Global Humanitaria

PRESIDENTE Andrés Torres

DIRETTORE RESPONSABILE Bettina Bini

INDIRIZZO Viale Monza 59, 20125- Milano

TELEFONO 02.2831151

FAX 02.28311524

E-MAIL info@globalhumanitariaitalia.org

WEB www.globalhumanitariaitalia.org

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Simona Ingellis, Sara Paleari, Ivana Casabona,
M Jesús Escriche, Marta Garcia

FOTOGRAFIA Juan Díaz, Global Humanitaria,
BSSK, HTC Nepal, Sapharm

GRAFICA Sara Fiacchino

TIPOGRAFIA Stampa Print S.r.l - Goito (MN)

REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI
MILANO N. 479 DEL 15/06/2005.

GLOBAL 24_INDICE

È passato un altro anno e come sempre ci ritroviamo fra mille pensieri, attività da svolgere, cose da fare e con il Natale alle porte, quale migliore momento per realizzare i nostri desideri?

Noi di Global Humanitaria siamo molto fortunati: il più grande desiderio del 2015 si sta realizzando! Stiamo aiutando tanti uomini, donne e bambini a riconoscere un male che li affligge, ma che fino a ora, non sono riusciti a riconoscere. Si tratta della violenza psicologica, una forma subdola, insidiosa e distruttiva a cui un essere umano può sottoporre un altro, senza che questi se ne accorga se non quando è troppo tardi.

Siamo molto felici, perché dopo oltre un anno di intenso lavoro, in collaborazione con la D.ssa Cinzia Mammoliti, il nostro progetto "La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!" non solo ha visto la sua nascita, ma sta già raccogliendo i primi frutti. Dal suo lancio, il 23 settembre u.s. di cui potrete leggere all'interno della rivista, abbiamo aiutato circa 20 persone.

Una donna ad esempio, separata con un figlio, che finalmente pensava di aver trovato l'uomo della sua vita, e invece, quella che prima era una relazione favolosa, a distanza di poco si trasforma in una storia di possesso e gelosia morbosi. Decide tutto lui. Lei non può più uscire, non può decidere chi vedere o cosa indossare, piano piano si ritrova isolata e dipendente economicamente, eppure, nonostante tutto, non riesce a staccarsi da questa relazione. Ha chiesto il nostro aiuto ed ora, lentamente, sta ritrovando se stessa e la forza di uscire dal tunnel. Ma non pensiate che questi casi tocchino solo le donne. Anche tanti uomini hanno chiamato l'848808838. Vessati sul lavoro o vittime di rapporti familiari dove sono le donne a vestire i panni di carnefici senza scrupoli. Per non parlare poi dei minori costretti a vivere in contesti familiari caratterizzati da abusi, scene di aggressività e violenze verbali. E' per tutti loro che stiamo lavorando alacremente e per quelli che ne hanno bisogno, ma che non hanno ancora avuto il coraggio o la consapevolezza per riconoscerlo.

Quest'anno, però, come sempre, è stato anche un anno dedicato ai nostri bambini e alle loro famiglie nel sud del mondo. All'interno potrete leggere di tutti i nostri progetti di sviluppo e di tutte le persone che ne hanno beneficiato. Siamo davvero orgogliosi e felici di presentarveli con dati e numeri!

Infine non dimentichiamoci che, come dicevo, è Natale e, come sempre, troverete le pagine dei progetti speciali e dei nostri biglietti augurali, nonché lo speciale Natale con la nostra Valeria Graci.

Non voglio dilungarmi ancora, ma non posso salutarvi senza prima dirvi grazie, grazie e ancora grazie per tutto quello che fate! Il vostro aiuto per noi, non è solo prezioso, ma è fondamentale per andare avanti e per realizzare ancora grandi sogni per rendere questo mondo migliore di quello che è! Tanti tanti auguri per un sereno Natale e un anno ricco d'amore.

Simona Ingellis
Direttore Generale

Simona Ingellis



AL VIA IL PROGETTO TUTTO ITALIANO “LA VIOLENZA PSICOLOGICA UCCIDE. FERMIAMOLA ORA!”

Lo scorso 23 settembre a Milano, in una Casa dei Diritti gremita abbiamo avuto il piacere di presentare, insieme alla criminologa Cinzia Mammoliti, il nostro nuovo progetto e la relativa campagna di sensibilizzazione contro la violenza psicologica.

#bastaviolenzapsicologica

La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

a cura di Global Humanitaria Italia Onlus e Cinzia Mammoliti

MERCOLEDÌ - 23 settembre 2015 - ore 10.30
Casa dei Diritti, Via De Amicis 10 - Milano



Intervengono

Pierfrancesco Majorino
Assessore per le politiche sociali Comune di Milano

Francesca Zajczyk
Delegata del sindaco per le pari opportunità
Comune di Milano

Simona Ingellis
Direttore generale GH

Cinzia Mammoliti
Criminologa e Resp. progetto

Umberto Ambrosoli
Consigliere della Regione Lombardia

Fabio Roia
Giudice e presidente della sezione
delle Misure di prevenzione del tribunale di Milano

Pier Pietro Brunelli
Psicologo, psicoterapeuta, semiologo

Silvia Belloni
Consigliera ordine avvocati Milano

Paola Covini
Psicologa, psicoterapeuta di CBM

Paola Mencarelli
Consigliera di Parità Regione Lombardia

Con la speciale partecipazione
dell'attrice
VALERIA GRACI
testimonial del progetto



Ufficio stampa: DIESIS Group T +39 02 626991
Global Humanitaria Italia Onlus
T +39 02 2831151
www.globalhumanitariaitalia.org

Con il patrocinio di



Durante la mattinata si sono susseguiti ospiti e relatori autorevoli che hanno contribuito a rendere il dibattito interessante e vivace. Presenti la nostra testimonial d'eccezione **Valeria Graci** (attrice di cinema teatro e televisione) le autorità milanesi **Pierfrancesco Majorino** (Assessore per le politiche sociali Comune di Milano), **Umberto Ambrosoli** (consigliere della Regione Lombardia, componente “III Commissione permanente - Sanità e politiche sociali” e del “Comitato paritetico di controllo e valutazione” e presidente associazione Umberto Ambrosoli), **Paola Mencarelli** (consigliera di Parità Regione Lombardia), il giudice **Fabio Roia** (presidente della sezione delle Misure di prevenzione del tribunale di Milano), l'avvocato **Silvia Belloni** (consigliera ordine avvocati Milano), **Pier Pietro Brunelli** (psicologo, psicoterapeuta e specialista della comunicazione) e **Paola Covini** (psicologa, psicoterapeuta di CBM - Centro per la cura del bambino maltrattato e della crisi familiare).

Esiste un fenomeno criminoso di proporzioni enormi, di cui in Italia si parla poco, principalmente per la difficoltà di riconoscimento da parte di chi lo vive e di chi lo dovrebbe prevenire e contrastare. Si stima che **ogni giorno milioni di persone siano vittime della violenza psicologica**, in famiglia, a scuola, sui posti di lavoro: una forma subdola, perversa e insidiosa di abuso in cui **qualcuno esercita potere e controllo in modo potente e distruttivo su qualcun altro**. Si tratta di una tattica vessatoria fatta di parole e comportamenti ripetuti e finalizzati a intaccare la dignità e l'integrità mentale, emotiva e fisica di chi

la subisce, senza distinzione di genere. Ne sono colpiti infatti donne, uomini e bambini. Per questo nasce il progetto “**La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!**”, per la difesa e protezione delle categorie sociali più deboli e maggiormente vessate. Nella prima fase, l'iniziativa si svilupperà in **Lombardia, Liguria e Piemonte, successivamente in tutte le regioni italiane**.

Gli obiettivi primari del progetto, che ha il **patrocinio del Comune di Milano, di Varese, di Mantova, di Vercelli e di Torino**, sono favorire l'emersione del fenomeno e facilitarne il riconoscimento, soprattutto della elevata “**cifra oscura**”, cioè quella parte di criminalità che non viene alla luce perché non denunciata o addirittura non riconosciuta dalla vittima annientata. Inoltre, il progetto mira al recupero delle vittime che abbiano subito danni di qualsiasi natura attraverso una rete di specialisti operanti con competenze e professionalità differenti a seconda dell'esigenza.

Non meno importante, l'obiettivo della prevenzione della **vittimizzazione secondaria**: la condizione di ulteriore sofferenza e oltraggio sperimentata da vittime di violenza psicologica che incontrano un atteggiamento di insufficiente attenzione o di negligenza da parte delle agenzie di controllo formale nella fase del loro intervento. Spesso la vittima stessa non è piena-

mente consapevole della manipolazione e a ciò si aggiunge la mancata o insufficiente conoscenza dell'esistenza di figure che potrebbero assisterla. Queste condizioni fanno sì che in Italia manchino statistiche attendibili in materia e la cifra riguardante la vittimizzazione secondaria potrebbe essere di proporzioni gigantesche.

Il progetto si prefigge quindi la **creazione di una rete efficiente, efficace e competente che realizzi un'azione di formazione, informazione e collaborazione** quale primo strumento utile a fronteggiare e prevenire questo pericoloso e destabilizzante fenomeno. Contemporaneamente vuole **sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni**, affinché queste affrontino l'argomento al fine di migliorare l'opera di prevenzione del fenomeno e la cura delle vittime, anche **attraverso l'adeguamento dell'impianto legislativo (come sottoscrivere il Manifesto a pag. 7)**

A livello operativo è già disponibile il numero **848 808 838** per le vittime (costo di una chiamata urbana), il primo filtro per fissare un appuntamento con i tutor presenti sul territorio che seguiranno poi la persona nell'iter necessario e nel suo percorso.

Simona Ingellis, direttore generale di Global Humanitaria, afferma: “Questo progetto è per la nostra associazione una nuova sfida e la prima iniziativa che realizziamo sul territorio italiano. Abbiamo scelto di impegnarci contro la manipolazione relazionale perché molto diffusa, a prescindere dal genere e dall'età delle persone, ma anche poco riconosciuta. Auspicio che gli strumenti e le figure che metteremo a disposizione siano un supporto importante per le persone vittime di questo fenomeno e per aiutare a far emergere casi sommersi”.

Cinzia Mammoliti, coautrice del progetto, aggiunge: “I centri antiviolenza già presenti sul territorio nazionale, e perlopiù dedicati alle donne, non sono sufficienti per tutte le categorie coinvolte in situazioni di violenza psicologica che non sempre, e non necessariamente, rappresenta una forma di violenza di genere.” Consulente, docente e ricercatrice in ambito criminologico, si occupa da oltre dieci anni di alta formazione e prevenzione della violenza in ogni sua forma collaborando con forze dell'ordine, sportelli antiviolenza, strutture ospedaliere, assessorati alle Pari Opportunità di numerosi comuni italiani, sindacati, università e scuole in materia di prevenzione di violenza domestica, mobbing, stalking e reati connessi. È laureata in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano con specializzazione in Criminologia, Psicopatologia forense e Psicologia criminale. Tra i massimi esperti nazionali in materia di manipolazione relazionale e violenza psicologica e autrice dei saggi “I serial killer dell'anima” e “Il manipolatore affettivo e le sue maschere” (ed. Sonda), ricopre, tra i vari incarichi, quello di membro del Comitato scientifico di LINK ITALIA, Associazione di Modena impegnata su scala nazionale ed internazionale nella ricerca in ambito criminologico, vittimologico, investigativo, psicosociale e zooantropologico.
www.cinziamammoliti.it



↑ Dottor Fabio Roia, Giudice e presidente della sezione delle Misure di prevenzione del tribunale di Milano.



↑ Casa dei Diritti, conferenza di lancio del progetto.



↑ Da sinistra P. Brunelli, C. Mammoliti, S. Ingellis, U. Ambrosoli, V. Graci.



↑ Casa dei Diritti, alcuni momenti.



↑ Cinzia Mammoliti e Valeria Graci.

04-05

PUOI SOSTENERE IL PROGETTO CON UNA SEMPLICE TESSERA.

A seconda della tessera che sceglierai riceverai, la tessera personalizzata, il gadget del progetto, una copia del libro "I serial killer dell'anima" o "Il manipolatore affettivo e le sue maschere" di Cinzia Mammoliti, il Notiziario Associativo "Global e le newsletter con aggiornamenti sulle nostre attività e inviti ad eventi ed iniziative locali.



TESSERA AMICO

donazione annuale richiesta €60

TESSERA SOSTENITORE

donazione annuale richiesta €120



TESSERA ONORARIA

donazione annuale richiesta €300



Per informazioni tel. **02 2831151**
oppure e-mail info@globalhumanitariaitalia.org
o ancora vai sul sito

<http://www.globalhumanitariaitalia.org/aree-intervento.asp?idm=ghitalia&idpag=78>

GRAZIE

La violenza psicologica uccide.

Fermiamola ora!

STOP

Manifesto

- 1 SENSIBILIZZARE SUL TEMA DELLA VIOLENZA PSICOLOGICA (V.P.)**
La violenza psicologica è la forma più subdola, perversa e insidiosa di abuso e rappresenta una delle più potenti e distruttive modalità di esercizio di potere e controllo di una persona sull'altra
- 2 FAVORIRE L'EMERSIONE DEL FENOMENO DELLA V.P.**
Esiste una elevatissima "cifra oscura", ovvero quella parte di criminalità che non emerge o perché non viene denunciata o addirittura non viene riconosciuta
- 3 PREVENIRE E CONDANNARE LA VIOLENZA A TUTTO TONDO A PRESCINDERE DAL GENERE**
Le vittime di questa forma di violenza sono donne, uomini e bambini e i contesti sono molteplici: famiglia, scuola, posto di lavoro
- 4 FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLE VITTIME**
Le forme manipolatorie ed aggressive che può assumere questo tipo di violenza sono molteplici ed insidiose e spesso la vittima stessa non è consapevole di quel che subisce, bisogna quindi aiutarla a riconoscere di esserlo
- 5 COMBATTERE LA VIOLENZA ASSISTITA**
Quando la violenza viene esercitata in famiglia si parla anche di violenza assistita, cioè quella forma di abuso domestico che consiste nell'obbligare un minore ad assistere a scene di aggressività o violenza verbale, fisica, sessuale tra persone che costituiscono per lui un punto di riferimento
- 6 FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE**
È importante suggerire e incentivare un percorso formativo ed informativo ad hoc agli operatori, finalizzato a fornire le tecniche e gli strumenti utili ed adeguati a contrastare questo fenomeno
- 7 FAVORIRE IL RECUPERO DELLE VITTIME**
Attraverso la creazione di una rete di specialisti delle differenti professionalità ed altamente competenti in materia
- 8 PREVENIRE LA VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA**
Insufficiente attenzione o negligenza da parte di chi dovrebbe aiutare le vittime può comportare ulteriori conseguenze psicologiche negative. Questa condizione di sofferenza ed oltraggio che la vittima può sperimentare è la vittimizzazione secondaria, situazione altrettanto dannosa per l'equilibrio umano che la violenza psicologica primaria
- 9 SENSIBILIZZARE OPINIONE PUBBLICA E ISTITUZIONI**
Sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, affinché queste affrontino l'argomento al fine di migliorare l'opera di prevenzione del fenomeno e la cura delle vittime, anche attraverso l'adeguamento dell'impianto legislativo

06-07

Per dire basta alla violenza psicologica: 848 808 838



globalhumanitariaitalia.org

Chiediamo a tutti i cittadini di sottoscrivere questo Manifesto che sarà utilizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica e le forze politiche e istituzionali per affrontare l'argomento e migliorare l'impianto legislativo, ove carente, al fine di migliorare l'opera di prevenzione del fenomeno e la cura delle vittime.

Hanno già aderito: *Umberto Ambrosoli, Valeria Graci, Piera Mercedes Landoni, Marina Massironi.*

VAI SUL NOSTRO SITO E FIRMA IL MANIFESTO

<http://www.globalhumanitariaitalia.org/aree-intervento.asp?idm=ghitalia&idpag=81>

PROGETTI ED ATTIVITÀ 2014



Nel 2014 abbiamo mantenuto costante il nostro impegno a favore del **Diritto al Cibo** per i più piccoli, attraverso interventi diretti come la consegna di pasti giornalieri nelle **mense scolastiche dell'America Latina e della Costa D'Avorio**, il cui buon funzionamento contribuisce ad arginare gli indici di diserzione scolastica.

Abbiamo inoltre garantito il **Diritto all'Educazione**, nella consapevolezza che **l'istruzione è il mezzo più potente** di cui i bambini dispongono per **migliorare la propria vita e costruire il proprio futuro**.

A tal proposito abbiamo sostenuto, per esempio, il **"Programma di scolarizzazione a Takeo"** in Cambogia, basato sulla consegna di materiale scolastico agli alunni, e il progetto **"K'usa Winay Crescere Bene"** in Perù, dove genitori e bambini hanno partecipato con grande impegno ad interventi di sicurezza alimentare ed agricoltura scolastica.

Nel corso dell'anno ci siamo concentrati anche sulla difesa dei diritti delle donne attraverso i progetti **"Protezione dei Diritti e Creazione d'Opportunità per le donne di Nariño"**, in Colombia e **"Rinforzo**

Organizzativo delle Donne del Petén, in Guatemala, che hanno favorito la **partecipazione dell'universo femminile negli spazi pubblici**, solitamente occupati da uomini, dove vengono prese decisioni che determinano il futuro delle comunità. Abbiamo formato queste donne e migliorato la loro capacità imprenditoriale e produttiva, per far valere i loro diritti economici e migliorare la qualità di vita delle loro famiglie. Allo stesso tempo, conoscere i propri diritti le ha aiutate ad affrontare **situazioni di discriminazione e di violenza domestica**, molto diffuse nel caso di minoranze indigene e afro-discendenti.

Consapevoli che il cammino da percorrere per migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle loro famiglie è ancora lungo, e nonostante tutte le difficoltà incontrate durante il percorso, possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto e siamo pronti a continuare con entusiasmo a lottare per garantire a tutti pari opportunità.

Nelle prossime pagine troverete nel dettaglio tutte le attività e gli interventi del 2014, buona lettura!

In Bolivia, il 21.6% della popolazione soffre di povertà estrema e solo il 50% dei cittadini ha accesso al sistema sanitario di base. In questo contesto, dare copertura alle necessità primarie ad ai diritti fondamentali è la nostra priorità, soprattutto negli ambiti dell'educazione e dell'alimentazione. Affinché siano sostenibili e diano un apporto significativo allo sviluppo locale, i progetti che realizziamo nel paese prevedono un processo che coinvolga tutti gli attori sociali delle comunità.

Bolivia



SICUREZZA ALIMENTARE

“AYMURAY MIT’A: Miglioramento dello stato nutrizionale di bambini e bambine con focus agro-ecologico, produttivo ed ambientale in 3 centri educativi dei municipi di Toco e Tarata, nel Dipartimento di Cochabamba.

BENEFICIARI → Bambini e bambine: 282 → Padri e madri di famiglia: 153 → Insegnanti: 44

OBIETTIVO → Intervenire affinché gli alunni e le alunne dei tre centri educativi possano ricevere quotidianamente un pasto presso le mense scolastiche durante tutto l'anno accademico. Queste tre scuole dispongono inoltre d'orti pedagogici, che rappresentano dei centri d'apprendimento per i bambini e le loro famiglie e forniscono alimenti alle mense, contribuendo a migliorare la salute nutrizionale d'alunni e alunne.

INDICATORI → Alunni che hanno mostrato un miglioramento nutrizionale: 75% → Pasti consegnati: 30.348

“Mangiare sano per vivere bene”: Strategie Integrali per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale delle famiglie contadine della comunità di Méndez Mamata, nel Valle Alto di Cochabamba.

BENEFICIARI → Bambini e bambine: 146 → Padri e madri: 94 → Insegnanti: 36

OBIETTIVO → Garantire la Sicurezza Alimentare di 94 famiglie della comunità di Méndez Mamata, rafforzando le loro capacità di accesso agli alimenti. Migliorare le tecniche agricole familiari con pratiche ambientalmente sostenibili e valorizzare i saperi ancestrali quechua, per affrontare i rischi climatici.

INDICATORI → Alunni che hanno mostrato un miglioramento nutrizionale: 79.70% → Famiglie che hanno implementato gli orti familiari: 94 → Pasti annuali consegnati alla mensa scolastica della comunità: 18.322 → Famiglie che hanno migliorato la propria produzione agricola in qualità e quantità: 75%

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Sostegno a 132 scuole di 6 municipi per la loro partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi Plurinazionali Boliviani.

BENEFICIARI → Alunni e alunne: 9.620 / Unità educative: 132

OBIETTIVO → Sostenere la partecipazione d'alunni e alunne ai Giochi Sportivi Studenteschi Plurinazionali, attraverso la consegna di materiale ed equipaggiamento sportivo utile a praticare al meglio diverse discipline.

INDICATORI → Bambini e bambine che hanno ricevuto materiale sportivo: 9.620 → Articoli sportivi consegnati alle scuole: 3.466

Consegna di materiale scolastico di base a bambini e bambine dei municipi di San Benito, Tarata, Toco, Vacas, Villa Gualberto Villaruel-Cuchumuela, Vinto e Arampampa, nei Dipartimenti di Cochabamba e Potosì.

BENEFICIARI → Alunni e alunne: 3.190 → Unità educative: 87

OBIETTIVO → Fornire materiale scolastico di base, zaini e divise (giacca e pantaloni) a bambini e bambine della scuola primaria.

INDICATORI → Kit scolastici consegnati: 3.190

In questo paese favoriamo l'accesso a microservizi finanziari sostenibili, in zone dove l'80% della popolazione vive di agricoltura e in una situazione di crescente disuguaglianza sociale ed economica. Nella provincia di Takeo lavoriamo per mitigare gli effetti della povertà e per dare un'opportunità di sviluppo alle donne ed alle fasce di popolazione più vulnerabili. Interveniamo inoltre per garantire la scolarizzazione a bambini e bambine e lottiamo contro gli abusi e lo sfruttamento sessuale infantile.

Cambogia



DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Progetto PROTECT contro lo sfruttamento sessuale infantile

BENEFICIARI → Alunni e alunne di scuola primaria e secondaria, capi comunitari e popolazione civile partecipanti ad attività di prevenzione dello Sfruttamento Sessuale Infantile: 1.612 → Membri degli apparati giudiziari, della polizia, dei settori salute ed educazione e delle ONG formati in materia di Sfruttamento Sessuale Infantile: 600 → Interventi d'assistenza sociale: 688 → interventi d'assistenza legale: 305

OBIETTIVO → Lotta contro gli abusi e lo sfruttamento sessuale infantile; investigazione di attività sospette; prestazione di rappresentanza e assistenza legale a vittime e familiari; assistenza sociale e riabilitazione per i minori; azioni di difesa insieme ad attori governativi e non governativi; sviluppo di programmi di formazione e attività di prevenzione e sensibilizzazione per gruppi vulnerabili.

INDICATORI → Casi giudiziari per abuso e sfruttamento di minori che si sono conclusi con condanne a pene detentive: 93,1% (27 su 29 casi processati) → Bambini/e e familiari che hanno presentato una denuncia contro gli aggressori e che hanno preso parte al processo giudiziario: 97,6% (203 su 208) → Investigazioni condotte da Protect terminate con arresti: 33% (16 su 48 casi riferiti) → Bambini e bambine identificati come nuove vittime riscattati da situazioni di abuso e sfruttamento: 58.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Campagna di scolarizzazione a Takeo

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 3.502

OBIETTIVO → Scolarizzazione nelle scuole pubbliche. Consegna di divise, scarpe e materiale scolastico.

INDICATORI → Kit di materiale scolastico e divise consegnati: 3.502 / Incremento indice di scolarizzazione nelle 27 scuole beneficiarie: 6,18% / Ispezioni scolastiche realizzate: 2

DONNA E SVILUPPO

Microcrediti a Takeo

BENEFICIARI → Donne: 232 → Uomini: 16

OBIETTIVO → Favorire l'accesso a micro-servizi finanziari nelle zone rurali della provincia di Takeo, per mitigare gli effetti della povertà e dare un'opportunità di sviluppo a donne e gruppi sfavoriti.

INDICATORI → Indice di partecipazione delle donne al progetto: 95,74% → Piccoli negozi aperti per aiutare l'economia familiare: 16 → Gruppi di donne creati per promuovere il prestito ed intraprendere attività agricole: 16



La zona di Nariño, sul Pacifico, è una delle regioni del paese che ha vissuto in modo più cruento il conflitto armato, soprattutto nella sua fase più recente. Durante l'ultimo decennio, la regione ha subito un tremendo processo di deterioramento dal punto di vista della sicurezza, parallelamente all'inasprimento del conflitto. A Tumaco lavoriamo per combattere la disuguaglianza sociale e costruire opportunità per le maggioranze povere.

Colombia



SICUREZZA ALIMENTARE

PAE – Programma di Alimentazione Scolastica nel municipio di Tumaco (Nariño).

BENEFICIARI → Bambine e bambine: 47.869.

OBIETTIVO → Si è seguito il Programma di Alimentazione Scolastica (PAE) nel municipio di Tumaco, attraverso il quale bambini, bambine e adolescenti iscritti al Sistema d'Immatricolazione del Ministero per l'Educazione Nazionale (SIMAT), hanno ricevuto un sostegno alimentare. Il Programma ha rispettato le linee tecnico-amministrative e gli standard del programma alimentare scolastico dell'Istituto Colombiano per il Benessere Familiare (ICBF) ed è stato integrato dalla Scuola per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale, dove i cittadini ricevono formazione in materia di manipolazione degli alimenti ed igiene.

INDICATORI → N° di pasti alimentari consegnati a bambini, bambine e adolescenti dei centri educativi beneficiari del Programma di Alimentazione Scolastica: 521.541 → N° di centri educativi beneficiari dal Programma di Alimentazione Scolastica: 249 → N° di cittadini formati in materia di manipolazione degli alimenti: 89.

OPSR – Programma a Lungo Termine di Autocura e Recupero Alimentare.

BENEFICIARI → Persone: 1.600 → Famiglie: 240

OBIETTIVO → Si è contribuito al miglioramento della salute e della sicurezza alimentare e nutrizionale di 240 famiglie dei municipi di Francisco Pizarro e Mosquera, identificati dal Programma Mondiale di Alimenti (PMA), attraverso l'accesso ad alimenti, il recupero alimentare e la promozione di stili di vita salutare.

INDICATORI → N° di pacchetti alimentari consegnati alle famiglie beneficiarie: 900 → N° di famiglie formate sui temi di salute e nutrizione: 240 → N° di kit per l'autocura consegnati: 140.

DONNE E SVILUPPO

Protezione dei Diritti e creazione di Opportunità per le donne del Dipartimento di Nariño.

BENEFICIARI → Donne: 430.

OBIETTIVO → Il progetto ha come obiettivo promuovere una maggiore equità tra uomini e donne nell'accesso alle opportunità politiche ed economiche e rafforzare le misure di prevenzione e cura delle vittime di violenza di genere in 12 municipi della costa pacifica del Dipartimento di Nariño.

INDICATORI → N° di donne formate presso scuole di genere in materia di partecipazione e potere nella dinamica dello sviluppo locale e regionale: 248 → N° di funzionari/ie pubblici che sono stati formati sull'equità di genere: 112 → N° di municipi che hanno aderito ad un programma d'azione per la formulazione di piani municipali che implementino la politica pubblica sull'equità di genere: 8.



COSTRUZIONE DELLA PACE

Difesa dei diritti e creazione di opportunità per adolescenti e giovani del Dipartimento di Nariño.

BENEFICIARI → Giovani: 325.

OBIETTIVO → Protezione dei diritti e creazione di opportunità per adolescenti e giovani attraverso 4 componenti: 1- Rafforzamento della capacità istituzionale municipale. 2- Prevenzione dei rischi associati all'adolescenza e alla giovinezza (consumo di stupefacenti, reclutamento e utilizzo nel conflitto armato, coinvolgimento in attività illecite e lavoro infantile). 3- Partecipazione e rilevanza politica. 4- Opportunità di guadagno.

INDICATORI → N° di persone della comunità educativa formati in identificazione dei rischi associati ad adolescenza e giovinezza e difesa dei diritti: 2.869 → N° di funzionari pubblici formati sui temi dell'adolescenza e della giovinezza: 140 → N° di famiglie formate e sensibilizzate in sradicamento e prevenzione del lavoro infantile e protezione dell'adolescente lavoratore: 169.



DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Progetto Protect, contro lo sfruttamento sessuale infantile.

BENEFICIARI → Istanze rappresentative delle vittime: 68 → Attività di prevenzione e sensibilizzazione: 2.750 → Partecipanti ai processi: 79.

OBIETTIVO → Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale di bambini, bambine e adolescenti. Investigazioni su sospettati. Assistenza alle vittime nei processi giudiziari. Lavoro di sensibilizzazione e prevenzione della violenza sessuale.

INDICATORI → Processi che sono in fase d'investigazione e giudizio orale, dai quali sono risultate 5 condanne: 7.35% → Attività che si realizzano nelle scuole e nelle comunità con padri di famiglia, studenti e popolazione in generale: 100% → Attività investigative che hanno portato a 68 processi giudiziari: 86%.



Tra il 2002 e il 2011 sono arrivati a Bodouakro migliaia di profughi delle guerre civili. Circa 400.000 persone sono morte durante questi conflitti, che hanno provocato il collasso delle istituzioni sanitarie ed educative del paese. In questa zona abbiamo avviato, attraverso il sostegno ad una cooperativa agricola di donne, un programma di sicurezza alimentare nella mensa scolastica, per migliorare le condizioni nutrizionali degli alunni e delle alunne e contemporaneamente migliorare il loro rendimento scolastico.

Costa d'Avorio



SICUREZZA ALIMENTARE

Sostegno ad una cooperativa agricola di donne e alla mensa scolastica di Bodouakro.

BENEFICIARI → Bambini e bambine: 202.

OBIETTIVO → Il progetto prevede un programma di sicurezza alimentare nella mensa della scuola di Bodouakro, per il miglioramento delle condizioni alimentari degli alunni e delle alunne e, di conseguenza, il miglioramento del loro rendimento scolastico, sulla base della collaborazione con una cooperativa agricola di donne. Sono stati forniti alla cooperativa materiali per la coltivazione, prodotti fitosanitari e formazione in tecniche agricole e contabilità di base. La cooperativa s'impegna a consegnare una parte degli alimenti alla mensa della scuola, vende il resto al mercato e con il ricavato acquista il necessario per la stagione successiva, rendendo così il progetto autosostenibile.

INDICATORI → Cooperativa agricola sostenuta e funzionante a Bodouakro: 1 → Donne madri di famiglia e

insegnanti che partecipano al funzionamento quotidiano della cooperativa agricola: 58 - 6 → Produzione della cooperativa agricola consegnata alla mensa scolastica di Bodouakro: 30% → Pasti consegnati a alunni e alunne nella mensa scolastica di Bodouakro: 18.000.



ALTRE COLLABORAZIONI

Associazione Interchildrens



Nel 2014 abbiamo collaborato con l'Associazione Interchildrens al progetto per un Centro Educativo con assistenza medica a Kamiko (Mali). L'accordo di collaborazione ha permesso a quest'associazione di soddisfare le necessità educative e sanitarie dei beneficiari, mantenendone lo stesso numero sia nel Centro Scolastico che nel Centro Medico..

BENEFICIARI → 350 Bambini e 2.000 Pazienti.

Guatemala



In Guatemala, il 49.8% dei bambini minori di 5 anni soffre di denutrizione cronica. A Petén abbiamo implementato le mense scolastiche e facilitato la coltivazione di alimenti attraverso degli orti scolastici pedagogici, pensati come centri di produzione agricola e di apprendimento, le cui attività coinvolgono genitori, insegnanti, alunni, autorità locali e istituzioni governamentali. Abbiamo inoltre sostenuto progetti per rafforzare la partecipazione cittadina delle donne e la loro capacità imprenditoriale.

SICUREZZA ALIMENTARE

Miglioramento della nutrizione infantile in quattro mense scolastiche del Dipartimento di Petén.

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 597.

OBIETTIVO → Fornire un'alimentazione sana ed equilibrata, migliorando gli indici di denutrizione tra i bambini dell'area rurale del sud del Petén. La creazione di 4 orti pedagogici ha contribuito al miglioramento di queste mense scolastiche e della cesta familiare degli alimenti. L'alimentazione più sana e completa garantisce ai bambini e alle bambine migliori capacità d'apprendimento a scuola.

INDICATORI → Pasti alimentari preparati per alunni e alunne durante l'anno scolastico 2014: 64.125 → Bambini e bambine che ricevono quotidianamente i pasti nelle mense scolastiche: 597 → Orti scolastici pedagogici: 4.

Installazione di pompe a pedale per l'assorbimento di acqua di suzione, pale da irrigazione e abbeveratoi per uso domestico

BENEFICIARI → Famiglie: 482

OBIETTIVO → L'attività contribuisce alla sicurezza alimentare delle famiglie beneficiarie, che hanno degli orti, ma non dispongono degli utensili e del macchinario utile a ricaricare l'acqua nei serbatoi d'immagazzinamento dell'acqua per l'irrigazione del terreno. Grazie alle pompe installate le famiglie non sono più costrette a ricaricare manualmente i serbatoi, raccogliendo l'acqua da pozzi e fiumi.

INDICATORI → Pompe installate nelle comunità: 35 → Famiglie che hanno migliorato l'accesso all'acqua: 482

DONNA E SVILUPPO

Donne del Petén II: Rafforzamento Organizzativo delle Donne e Rilevanza Politica Locale attraverso gli Organismi Municipali della Donna (OMM) nel Dipartimento del Petén

BENEFICIARI → Donne e Uomini: 470

OBIETTIVO → Rafforzare la partecipazione cittadina delle donne e la loro capacità imprenditoriale. Le donne hanno ricevuto formazione presso la Scuola di Genere, per imparare a conoscere i propri diritti e a reclamarli attraverso la partecipazione diretta ai Consigli Comunitari di Sviluppo (COCODES).

INDICATORI → Donne del sud del Petén che hanno migliorato le proprie entrate economiche attraverso l'ottenimento di 219 microcrediti per iniziare o incrementare le loro attività produttive: 150 → Reti di Organismi Municipali della Donna (OMM) creati: 1 → Incremento del numero di donne assistite negli Organismi Municipali della Donna: 25%

Consulenza all'Associazione di Donne Attive (AMA) del sud del Petén. (Quest'azione non rappresenta un vero e proprio progetto, ma Global Humanitaria Guatemala vi ha preso parte come consulente)

BENEFICIARI → Giovani donne: 30

OBIETTIVO → Consulenza tecnica all'Associazione Giovani di Donne Attive (AMA), che promuove la partecipazione delle giovani donne nei differenti ambiti comunitari e il riconoscimento dei diritti sessuali e riproduttivi dei giovani e degli adolescenti del Petén.

INDICATORI → Giovani donne che hanno ricevuto sostegno nella formazione, nell'elaborazione delle linee di lavoro dell'Associazione Donne Attive (AMA) e nella realizzazione del progetto "Activate Joven Mujer": 30 → Sostegno alla formulazione dei progetti presentati al Fondo Centroamericano delle Donne (FCAM): 2

A causa della disoccupazione, della crescente migrazione verso le città e della mancanza di volontà politica, l'India è ad oggi uno dei paesi con il più alto numero di bambini di strada (più di 18 milioni in base ai dati UNICEF). Nelle 4 case d'accoglienza che sosteniamo a Calcutta e Baruipur offriamo attenzione integrale a bambini e bambine in situazioni di assenza di protezione sociale. Promuoviamo inoltre progetti educativi per sradicare l'analfabetismo e ridurre l'assenteismo scolastico. Realizziamo anche programmi per assicurare il diritto alla salute dei bambini e delle bambine.

India



DIFESA DEI DIRITTI UMANI

4 CASE D'ACCOGLIENZA

OBIETTIVO → Assistenza integrale a bambini e bambine senza protezione sociale: alimentazione, cure sanitarie, educazione, assistenza psicologica e difesa dei diritti.

Centro di Accoglienza per bambini a Baruipur

BENEFICIARI → Bambini: 31

OBIETTIVO → Il progetto ha dato accoglienza e sostegno a 31 bambini in situazione di emarginazione sociale negli ambiti: alimentazione, educazione, cure sanitarie, supporto psicologico e assistenza.

INDICATORI → 3 pasti giornalieri ripartiti durante un anno: 33.945 → Scolarizzazione e assistenza fino a conclusione del ciclo scolastico: 90% → Bambini reintegrati e tornati in famiglia o che hanno raggiunto l'autonomia: 1

Centro di Accoglienza per bambine a Fultala (Baruipur)

BENEFICIARI → Bambine: 36

OBIETTIVO → Il progetto ha dato accoglienza e sostegno a 36 bambine in situazione di emarginazione sociale negli ambiti: alimentazione, educazione, cure sanitarie, supporto psicologico e assistenza.

INDICATORI → 3 pasti giornalieri ripartiti durante un anno: 39.420 → Beneficiari reintegrati a conclusione del ciclo di studi di formazione professionale: 2 → Indice di visite mediche realizzate: 100%

Centro di Accoglienza per bambine Lal Bari (Calcutta)

BENEFICIARI → Bambine: 23

OBIETTIVO → Il progetto ha dato accoglienza e sostegno a 23 bambine in situazione di emarginazione sociale negli ambiti: alimentazione, educazione, cure sanitarie, supporto psicologico e assistenza.

INDICATORI → 3 pasti giornalieri ripartiti durante un anno: 24.840 → Scolarizzazione e assistenza fino a conclusione del ciclo scolastico : 96% → Indice di visite mediche realizzate: 100%

Centro di Accoglienza per bambini Lake Gardens (Calcutta)

BENEFICIARI → Bambini: 38

OBIETTIVO → Il progetto ha dato accoglienza e sostegno a 38 bambini in situazione di emarginazione sociale negli ambiti: alimentazione, educazione, cure sanitarie, supporto psicologico e assistenza.

INDICATORI → 3 pasti giornalieri ripartiti durante un anno: 41.610 → Scolarizzazione e assistenza fino a conclusione del ciclo scolastico: 98% → Reintegrazioni sociali riuscite: 1.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

24 Centri Educativi nel Bengala Occidentale

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 2.535

OBIETTIVO → Rinforzo educativo che prevede un insegnante di sostegno, consegna di uniformi e materiale scolastico per i bambini dei villaggi di: Olberia, Tentulia, Balarampur, Ratanpur, Kanthalberia, Doulatpur, Dadpur e Fultala, a Baruipur. E Officepara, Majherpara, Katkhalipara, Karmakarpara, Mridhapara, Bhangan Ghata, Bagnapara, Kayalpara, Hatkhopara, Lenin Colony, Adharmondalpara, Hempara, Bhurulia-para, Badanpara, Patharkalipara e Barmanpara nelle Sunderbans.

INDICATORI → Consegna di kit scolastici nei centri di Baruipur: 2.535 → Consegna di divise scolastiche estive e invernali nei centri delle Sunderbans: 1.776 → Riunioni annuali dei Consigli Scolastici realizzate nei centri : 12

SALUTE

Centro medico di Baruipur

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 992
OBIETTIVO → Centro medico dove si realizzano e si concentrano le visite mediche, le diagnosi e i trattamenti per i bambini provenienti dai centri e dai villaggi limitrofi. Prevede la copertura sanitaria per ospedalizzazione e interventi chirurgici nei i casi più gravi e dispone di unità mobili per poter raggiungere i villaggi più distanti.
INDICATORI → Casi assistiti tramite le unità mobili: 477 → Campagne mediche realizzate con l'unità mobile: 10 → Trattamenti medici realizzati nel centro medico: 992.

Centro medico di Kumirmari (Sunderbans)

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 576

OBIETTIVO → Centro medico dove si concentrano le visite mediche, le diagnosi e i trattamenti per i bambini dei centri educativi dei villaggi circostanti.

INDICATORI → Visite mediche realizzate: 576 → Trattamenti omeopatici: 348 → Trattamenti medici realizzati presso il centro medico: 576.



Canvas School (Calcutta)

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 50

OBIETTIVO → Si provvede a fornire un'educazione di base e complementare a bambini e bambine beneficiari dei centri gestiti da BSSK e GH a Calcutta (Lal Bari e Lake Gardens). Questa scuola è paritaria e provvede all'educazione primaria e secondaria, oltre a fornire corsi di formazione complementare, la cui frequenza è indispensabile per accedere a tappe educative superiori.

INDICATORI → Consegna di kit scolastici: 50 → Scolarizzazione e assistenza fino a conclusione del ciclo scolastico: 100% → Studi portati a termine con esito positivo: 90%



In Nepal, uno dei paesi più poveri dell'Asia, il 41% dei bambini soffre di denutrizione cronica, con gravi conseguenze per lo sviluppo fisico ed intellettuale. Si calcola inoltre che il 34% dei bambini tra i 5 e i 14 anni lavora con differenti mansioni (Fonte: Unicef). Per assicurare il diritto all'educazione stiamo portando avanti un progetto per bambini e bambine che non possono accedere ad una educazione di qualità, in quanto provenienti da famiglie con situazioni economiche precarie.

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Scuola Little Blooms

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 88

OBIETTIVI → Programma di educazione atto a promuovere la scolarizzazione, la distribuzione di materiale scolastico (libri di testo, uniformi e zaini), controlli medici annuali e attività extrascolastiche per bambini e bambine le cui famiglie vertono in situazioni economiche precarie e non hanno dunque alcuna possibilità di accesso a un'educazione di qualità.

INDICATORI → Kit scolastici consegnati: 88 → Per tutti i beneficiari sono previste una visita medica generale, una odontoiatrica e una oftalmica: 88 → Laboratori di arte e pittura realizzati: 3



Nepal



In Nicaragua, la povertà delle zone rurali supera di 5 volte quella delle zone urbane.

Nel Dipartimento di Río San Juan abbiamo lavorato per promuovere i diritti sessuali e la salute sessuale riproduttiva e per la prevenzione delle gravidanze nelle adolescenti. Abbiamo inoltre migliorato le opportunità per il futuro di giovani vulnerabili, in zone dove la mancanza di risorse e di sostegno istituzionale rende molto difficile combattere gli elevati indici di violenza giovanile. Abbiamo anche contribuito al miglioramento della qualità educativa dei bambini e delle bambine.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

PROJOVEN- Rafforzamento di capacità e abilità per la difesa dei diritti di gruppi di giovani in condizioni di vulnerabilità sociale a San Carlos e El Castillo (Dipartimento di Río San Juan)

BENEFICIARI → Adulti e Giovani: 429.

OBIETTIVO → Con il progetto si sostengono due gruppi di giovani: i giovani a rischio di criminalità, con i quali si lavora per la prevenzione dei reati, e i giovani che hanno già infranto la legge, affinché riescano a reinserirsi socialmente e lavorativamente. Il progetto ha migliorato lo sviluppo individuale e collettivo in gruppi di giovani vulnerabili dei municipi di San Carlos e El Castillo, incentivando la loro partecipazione attiva e totale nello sviluppo sociale e comunitario. Contemporaneamente, ha generato la possibilità per i giovani vulnerabili di accedere ai propri diritti ed essere in grado di costruire un progetto di vita.

INDICATORI → Aumento della consapevolezza dei giovani rispetto ai rischi che comporta la violenza giovanile: 30% → Giovani di 12 comunità che stanno partecipando in forma organizzata a processi di sviluppo comunitario e occupazionale: 128 → Giovani che hanno trasgredito la legge e che riescono a reinserirsi socio-lavorativamente, imparando le professioni di parrucchiere o programmatore: 29

Consegna di materiale scolastico di base a bambini, bambine e adolescenti di 27 comunità dei municipi di San Miguelito, El Castillo e San Carlos (Dipartimento di Río San Juan)

BENEFICIARI → Bambini e Bambine: 7.664

OBIETTIVO → Il progetto ha lo scopo di migliorare la qualità educativa dei bambini e delle bambine di scuole appartenenti a 27 comunità dei municipi di San Miguelito, San Carlos e El Castillo, nel Dipartimento di Río San Juan, attraverso la consegna di un kit individuale di materiale scolastico di base.

INDICATORI → Kit scolastici consegnati (quaderni, matite, penne, colori, righelli, pennarelli, zaini, magliette e pantaloncini): 7.664 → Scuole beneficiarie: 39 → Comunità beneficiarie: 27

Nicaragua



SALUTE

PROCOSAN- Rafforzamento delle capacità organizzative comunitarie per il miglioramento della Salute Infantile e sensibilizzazione in tema di Salute Sessuale e Riproduttiva nei municipi di San Miguelito, San Carlos e El Castillo (Dipartimento di Río San Juan)

BENEFICIARI → Bambini, Bambine, Funzionari e Adolescenti: 2.503

OBIETTIVO → Formazione di Promotori di Salute Comunitaria, che siano in grado di valutare lo stato di salute dei bambini nelle comunità e formare le loro famiglie su abitudini di vita salutari. Sensibilizzazione in tema di diritti sessuali, salute sessuale riproduttiva e prevenzione delle gravidanze negli adolescenti, per diminuire i rischi che comporta.

INDICATORI → Comitatos PROCOSAN (Programma Comunitario di Salute e Nutrizione) in funzionamento per migliorare le condizioni di salute e nutrizionali delle comunità: 20 → Riduzione della quantità di bambini denutriti minori di 5 anni nei tre municipi in accordo al risultato del diagnostico dei comitatos PROCOSAN: 20% → Riduzione del numero di gravidanze in adolescenti in base alle statistiche del Ministero della Salute (MINSAL): 20%

Nonostante la crescita economica, in Perù persistono profonde disuguaglianze sociali: quasi 2 milioni di peruviani vivono ancora in condizioni di povertà estrema. I nostri progetti nella regione di Puno uniscono educazione e sicurezza alimentare, in quanto sono le problematiche principali che colpiscono l'infanzia nella zona. I nostri progetti prevedono la partecipazione d'insegnanti, genitori e alunni nella gestione d'orti scolastici pedagogici dove coltivare alimenti con cui rifornire le mense scolastiche.

SICUREZZA ALIMENTARE

K'usa Wiñay (Crescere bene: Progetto dedicato ai bambini della comunità di Chullunquiani nella provincia di Lampa)

BENEFICIARI → Alunni e Alunne: 55 → Insegnanti: 6 → Famiglie: 30

OBIETTIVO → Migliorare il rendimento scolastico e lo stato nutrizionale dei bambini e delle loro famiglie nella comunità alto-andina di Chullunquiani. Per migliorare le condizioni alimentari della popolazione si è incrementata la varietà della produzione agricola e implementato le serre pedagogiche e si è fornita assistenza tecnica alle famiglie per rendere più produttive le coltivazioni.

INDICATORI → Riduzione della presenza di anemia tra gli studenti: 40,70% → Pasti consegnati presso il refettorio scolastico: 7.590 → Bio-orti in serra implementati: 1

Progetto per l'infanzia in 12 unità educative di scuola materna e primaria nelle province di Puno e Lampa.

BENEFICIARI → Alunni e Alunne: 552 → Insegnanti: 46

OBIETTIVO → Migliorare lo stato nutrizionale d'alunni e alunne in 12 unità educative, assicurando i pasti presso i refettori scolastici. Il progetto prevede che docenti, genitori e studenti partecipino attivamente alla cura e alla coltivazione d'orti scolastici pedagogici, utilizzati come strumento d'insegnamento/apprendimento e i cui prodotti vengono poi consumati nei refettori. Il progetto include cure contro l'anemia infantile e formazione di docenti e genitori degli alunni per migliorare le pratiche alimentari e igieniche.

INDICATORI → Riduzione della presenza d'anemia tra gli alunni: 40,70% → Insegnanti formati e abilitati sulle misure corrette da adottare nell'alimentazione e nell'igiene: 32 → Genitori partecipanti ai laboratori teorici e pratici sulla corretta alimentazione: 393 → Pasti distribuiti nei refettori scolastici: 76.176 → Bio-orti in serra implementati: 3.

"Sumak Mikhuna": Potenziamento delle iniziative locali per il recupero e l'utilizzo dei prodotti tradizionali nelle comunità alto-andine di Chullunquiani e Llachahui, a Puno

Perù



BENEFICIARI → Alunni e Alunne: 235 → Genitori: 225

OBIETTIVO → Miglioramento della produzione agricola e zoo-technica all'interno delle comunità alto-andine, intensificando la stessa grazie a tecniche di produzione agro-ecologica, a buone pratiche agricole, al recupero e all'utilizzo di tecniche e conoscenze ancestrali legate al territorio e alla coltivazione di differenti varietà di tuberi e sementi andini.

INDICATORI → Kg totali di sementi consegnate alla famiglie di Chullunquiani e Llachahui: 1.052 → Varietà di sementi consegnate: 14

SALUTE

Promuovere pratiche igieniche che contribuiscano a migliorare lo stato di salute dei bambini e delle bambine di 199 unità educative delle province di Puno, Lampa e San Antonio di Putina nel Dipartimento di Puno e di 43 unità educative a Camaná nel Dipartimento di Arequipa.

BENEFICIARI → Alunni e Alunne: 16.349 → Insegnanti: 122

OBIETTIVO → Migliorare le pratiche igieniche e alimentari nel contesto scolastico di 199 unità educative a Puno e di 43 a Camaná, attraverso la formazione di docenti e alunni. Contemporaneamente, in 12 scuole del Dipartimento di Puno sosteniamo l'attività dell'organizzazione studentesca "Municipi Scolastici", per il recupero e lo sviluppo d'infrastrutture educative, affinché le scuole siano caratterizzate da un ambiente più salutare.

INDICATORI → Kit d'igiene personale consegnati (ciascun kit contiene sapone, asciugamano, spazzolino, dentifricio, pettine e shampoo): 16.349 → Guide all'igiene orale e alimentare distribuite nelle scuole: 183 → Scuole che hanno usufruito dei kit: 8.

Campagna di "Attenzione Odontoiatrica" rivolta ai bambini e alle bambine di Lurín, nella provincia di Lima.

BENEFICIARI → Alunni e Alunne: 10

OBIETTIVO → La campagna consiste nell'offrire cure odontoiatriche gratuite, ma d'alta qualità, ai bambini e alle bambine di Lurín. Si è realizzato un primo screening odontoiatrico a tutti i

bambini e bambine partecipanti, che ha permesso di selezionare un gruppo di 10 bambini, la cui situazione clinica è apparsa più urgente. Questi bambini hanno ricevuto attenzione medica dagli studenti laureandi e laureati della Facoltà Odontoiatrica dell'Università di Scienze del Sud di Lima (UCSUR).

INDICATORI → Bambini e Bambine che hanno portato a termine il trattamento: 10

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Consegna di materiale scolastico a Los Olivos, nella provincia di Lima.

BENEFICIARI → Alunni e Alunne: 422

OBIETTIVO → Consegna di kit scolastici differenziati a seconda della classe frequentata e del ciclo scolastico (scuola primaria e secondaria).

INDICATORI → Kit scolastici consegnati (quaderni, cartelle, matite colorate, libri, zaino e berretto): 422

EMERGENZA

Azioni per contrastare le basse temperature nelle comunità contadine di Chullunquiani a Palca e di Llungo ad Atuncolla

BENEFICIARI → Persone: 450

OBIETTIVO → Sostenere la popolazione esposta alle basse temperature della stagione invernale. All'iniziativa d'aiuto e sostegno hanno partecipato anche l'organizzazione United Way e l'associazione Stella Maris, collaborando con GH nelle comunità contadine di Chullunquiani a Palca e di Llungo ad Atuncolla, per la consegna di cappotti e coperte alle famiglie.

INDICATORI → Persone beneficiarie della consegna d'indumenti: 450 → Coperte distribuite: 200



Speciale Natale



modo corretto e con mano ferma nel loro percorso di crescita.

Senza un adulto che li protegga, che insegni loro la differenza tra ciò che è sano, buono e ciò che è nocivo, che trasmetta loro i valori della dignità e del rispetto, i bambini vivono allo sbando.

Sono così orgogliosa di essere testimonial di Global Humanitaria che anche quest'anno voglio invitarvi a scegliere un Natale solidale: invia i tuoi auguri con i nostri **biglietti** oppure regala un'adozione a distanza o ancora fai una **donazione** per due progetti molto importanti: "Protect" in Cambogia, per aiutare i minori vittime d'abusi sessuali o "La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!", per difendere donne, uomini e bambini vittime di violenza psicologica qui in Italia.

È bello ritrovarvi dopo un anno e festeggiare insieme questo Natale che arriva, con il suo carico di speranze, attese e voglia di riposo, coccole e calore umano.

Avrete faticato tanto in questi mesi, per voi e per le vostre famiglie. Io, come molte donne d'oggi, ho fatto salti mortali tra il mio lavoro d'attrice e la mia vita da mamma, per portare avanti le mie passioni, senza far mancare nulla al mio bambino. Lui diventa grande e, più il tempo passa, più mi rendo conto di quanto abbia bisogno di me, di suo padre e di persone che gli vogliano sinceramente bene, per crescere in modo sano ed equilibrato.

Da quando sono testimonial di Global Humanitaria Italia ho aperto gli occhi su **tante drammatiche situazioni nel mondo ed in Italia, dove i bambini subiscono l'assenza di figure di riferimento forti e positive, che sappiano guidarli in**

Fai come me, scegli un gesto responsabile, il tuo contributo piccolo o grande che sia sarà in ogni caso prezioso! Grazie.

**Tanti auguri!
Valeria Graci**

**Grazie di cuore
Valeria**

Biglietti di Auguri



Formato biglietti:
formato chiuso 10,5X14,8
formato aperto 10,5X29,6

Donazione minima 2 euro
Ordine minimo 10 pezzi

Anche tu avrai sicuramente conservato i biglietti di auguri che ti hanno colpito ed emozionato particolarmente. Proprio come la nostra collezione di Natale, speciale, unica e colorata.

Scegli il soggetto che ti piace di più e manda i tuoi auguri ai tuoi amici e parenti, ci aiuterai a sostenere i bambini nel mondo con un gesto semplice, ma molto efficace.

Sono biglietti preziosi perchè ogni volta che ne spedirai uno accenderai un sorriso tra quei bimbi che hanno tanto bisogno.

Grazie e Merry Christmas anche a te!

Per informazioni e prenotazioni scrivi all'indirizzo email comunicazione@globalhumanitaria.org oppure telefona al numero 02 2831151.

Sono disponibili anche le versioni digitali dei biglietti personalizzabili con logo aziendale e messaggio di auguri.

Regala un'adozione

**FAI VIVERE
UN'EMOZIONE
UNICA,
REGALÀ
UN'ADOZIONE
A DISTANZA**

Chiedici come fare

Chiama lo 022831152 oppure scrivi a info@globalhumanitariaitalia.org

Quando si tratta di un bambino che soffre, farlo sorridere significa proteggerlo e cambiargli la vita per sempre... Con un piccolo ma grandissimo gesto di solidarietà puoi salvare la vita di un bambino, assicurandogli un futuro migliore.

Come? Semplice, regalando una adozione a distanza ai tuoi cari.

Con poco più di 80 centesimi al giorno lo aiuterai concretamente e porterai nella sua vita quei sorrisi che arricchiranno anche la tua e quella della persona destinataria del dono.

La busta di benvenuto contiene una fotografia del bimbo sostenuto a distanza con alcune informazioni personali, una lettera che racconta il tuo gesto, una brochure informativa su come funziona il sostegno ed una tessera associativa!

Fai una donazione

La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!

La violenza psicologica è una forma subdola e distruttiva di potere e controllo di una persona su un'altra. Con questo progetto vogliamo proteggere da questo tipo di abuso le categorie sociali più deboli e maggiormente vessate: bambini (vittime di violenza assistita in famiglia o di bullismo), ma anche donne o uomini. Ogni giorno milioni di persone sono vittime di violenza psicologica, in famiglia, a scuola, sui posti di lavoro.



Progetto Protect contro la pedofilia in Cambogia.

Il progetto Protect ha l'obiettivo di denunciare e perseguire i turisti stranieri che commettono reati di pedofilia in Cambogia. Il progetto difende il diritto di ogni bambino ad essere sempre protetto da qualsiasi tipo di violenza e fornisce assistenza ai minori che hanno subito abusi sessuali.



FAI LA TUA DONAZIONE:

Carta di credito: <http://www.globalhumanitariaitalia.org/aiuto/donazione-per-progetti-speciali.asp>

Bonifico - IBAN: IT35055840160200000004372

Bollettino - CCP 58778366

INT: Global Humanitaria Italia Onlus

Causale: Progetto Violenza / Progetto Protect

LA GRANDE POLENTATA DI NATALE

La giornata del 29 novembre 2015 è nata da una nuova collaborazione tra la nostra Associazione e "S.Alessandro in Piazza", una Onlus del varesotto che da diversi anni lavora per creare aggregazione sul territorio attraverso svariate attività culturali e gastronomiche.

Quando l'associazionismo riesce a fare rete, quando si uniscono gli sforzi e le risorse per un intento comune, ne nascono sempre esperienze positive e interessanti di scambio e confronto.

In questa occasione S.Alessandro in Piazza ci ha messo a disposizione lo spazio accogliente del **Circolo Familiare S.Alessandro**, dove si sono tenuti un pranzo solidale ed un bellissimo mercatino natalizio.

E' stata una domenica all'insegna del buon cibo, del buon umore e dell'altruismo, ma anche un importante momento di sensibilizzazione e presentazione del nostro nuovo progetto contro la violenza psicologica, al quale sono stati destinati i fondi raccolti.

In una giornata volutamente allegra e gioviale non è quindi mancata la possibilità d'invitare le coscienze a riflettere su questo tema così attuale, ma ancora troppo poco conosciuto.

Ringraziamo tutto il gruppo di lavoro della S.Alessandro in Piazza, dal Presidente ai volontari, che, come sempre,



non si sono risparmiati nell'aiutarci in tutto, dall'allestimento della sala, alla preparazione del pranzo a base di polenta e brasato e altre leccornie, al servizio in sala.

Abbiamo tanto bisogno di persone come loro, sempre disposte a fornire il proprio tempo e le proprie energie per una buona causa.

Forse non ci avete mai pensato, ma anche voi che ci leggete potete decidere d'investire il vostro tempo, le vostre conoscenze e le vostre abilità nell'organizzazione di piccoli eventi solidali.

Se fate parte di un gruppo di ballo, una band o una compagnia teatrale potete allestire uno spettacolo di beneficenza; se siete bravi ai fornelli, potete organizzare un incontro tra amici preparando una cena, un aperitivo solidale, o una golosa merenda per bambini.

Se vi piace lo sport potete coinvolgere le vostre conoscenze in una partita benefica di basket o di calcio o, ancora, potete allestire un mercatino di seconda mano nella vostra città o a casa.

Sono tutte occasioni di raccolta fondi che ci possono aiutare concretamente a portare avanti le attività dell'Associazione e raggiungere in tempi più brevi i nostri obiettivi.

**SIAMO APERTI A TUTTE LE VOSTRE
IDEE ED INIZIATIVE!**

Scriveteci una mail a info@globalhumanitariaitalia.org

o chiamateci allo **02 2831151**



APPUNTAMENTI ALL'INSEGNA DI #BASTAVIOLENZAPSICOLOGICA

Il progetto "La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!" ci ha fatto conoscere ed incontrare tanti amici e moltissime persone fortemente interessate all'argomento e altrettanto motivate a seguirci.

Abbiamo così pensato di organizzare nel corso dell'anno una serie di appuntamenti e di eventi nelle diverse città, dove il progetto è già attivo, per parlare ed approfondire l'argomento della violenza psicologica, sensibilizzando così l'opinione pubblica su un tema tanto discusso ed attuale.

Il 22 ottobre scorso abbiamo inaugurato il primo di questa serie di incontri all'insegna di #bastaviolenzapsicologica a Milano, alla "Cieca Pink" di via Pier Lombardo, un bellissimo "luogo del cuore", che ci ha accolto con affetto e tanta disponibilità.

Invece il 26 novembre siamo finalmente approdati in Liguria e precisamente a La Spezia al "Bar Tripoli" di via del Prione, anche questa serata si è rivelata un prezioso momento di riflessione e discussione che ha riscosso molto successo tra tutti i partecipanti. Grazie a tutti!

Con noi sempre la nostra **Cinzia Mammoliti, criminologa, coautrice del progetto con Global Humanitaria, da anni in prima linea nella lotta contro la violenza.**

Abbiamo in serbo tanti altri appuntamenti, seguiteci su twitter e facebook e saprete dove venirci a trovare!



GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE GLOBAL SI TINGE DI ROSA CON CONSULENZE GRATUITE A MILANO



La violenza psicologica fa paura!

Spesso è più semplice far finta di non vederla, meglio non parlarne per non dover effettivamente affrontare tutte le conseguenze che ne derivano.

Lo sapevamo già, ma ne abbiamo avuto ulteriore conferma durante la prima giornata di CONSULENZE GRATUITE organizzata proprio in occasione della ricorrenza internazionale contro la violenza sulle donne.

Alla vigilia di un appuntamento così importante per l'eliminazione della violenza contro l'universo femminile, noi insieme alla criminologa Cinzia Mammoliti, abbiamo pensato ad una mattinata di discussione e di consulenze gratuite da parte di esperti, psicologi, psicoterapeuti e avvocati per dire basta alla violenza psicologica. Ci ha gentilmente ospitato lo Spazio ChiAmaMilano di Via Laghetto a Milano.

E' stata un'iniziativa nuova e senz'altro molto apprezzata, perché chi ha partecipato ha potuto chiedere o una consulenza privata o e si è potuto confrontare in gruppo insieme a psicologi, avvocati e persone con problemi simili, su un tema molto difficile da riconoscere e da ammettere a sé stessi.

Il risultato è stato positivo e anche molto motivante, la dimostrazione che insieme ce la si può fare!

Ma purtroppo, come dicevamo all'inizio, riconoscere di

essere vittime e soprattutto esporsi fa ancora paura e crea imbarazzo e vergogna, sono tante le persone infatti che non hanno trovato il coraggio di "uscire fuori allo scoperto".

Questo non ci ferma, anzi ci incita ancora di più ad andare avanti perché è proprio l'obiettivo del nostro progetto. **È fondamentale ed importante il lavoro di sensibilizzazione che stiamo facendo, per cercare di avvicinare più persone possibili affinché chi si riconosce in questo tipo di maltrattamento, possa serenamente parlarne per comprenderlo e rendersi conto di quanto il fenomeno sia diffuso.**

È prezioso sapere che non si è soli e che esistono possibilità di aiuto e sostegno.

Abbiamo così deciso di far diventare la "Giornata di consulenze gratuite" un appuntamento fisso durante l'anno, in modo da educare e sensibilizzare piano piano le persone a prendere coraggio ed esporsi senza alcuna paura e in completa serenità.

Ci vediamo presto!

LA VIOLENZA PSICOLOGICA UCCIDE.
FERMIAMOLA ORA!



La violenza psicologica è ovunque. **C'è ma non si vede.** La troviamo in strada, a casa, a scuola, sul lavoro ed in ogni contesto sociale. Colpisce indistintamente **DONNE, UOMINI E BAMBINI**, e spesso viene sottovalutata e non riconosciuta da chi la subisce. Abuso, umiliazione, denigrazione, svilimento, derisione, prevaricazione, minaccia, ricatto, tortura: queste sono le subdole forme di **VIOLENZA PSICOLOGICA**.

La violenza psicologica uccide.
Se anche tu ne sei vittima, chiama il numero dedicato
848.808.838

Una equipe di esperti sarà a tua disposizione per aiutarti.



Con il patrocinio di



Viale Monza, 59 - 20135 Milano
globalhumanitariaitalia.org